

POLITICA

PREVENZIONE, RIFORMA SSN E ACCESSO ALL'INNOVAZIONE

Publicati i dati dell'Osservatorio IN-Salute 2025 – Bussola verso i nuovi orizzonti della cura curato dall'Istituto per la Competitività (I-Com) sull'innovazione in campo sanitario e farmaceutico. Tre le leve strategiche individuate

■ A cura della redazione di AboutPharma
redazione@aboutpharma.com

Verso una nuova strategia nazionale per la salute e le scienze della vita. Sono tre le priorità strategiche individuate dall'Osservatorio IN-Salute 2025 ("Busola verso i nuovi orizzonti della cura") presentato a inizio ottobre a Roma dall'Istituto per la Competitività (I-Com) sull'innovazione in campo sanitario e farmaceutico. Il report, tradizionalmente, fa emergere debolezze vecchie e nuove del sistema Italia, mettendo sul tavolo una base dati e indicando direzioni da seguire. Quest'anno la rotta segue tre piste:

[illegible]

IL PAESE CHE INVECCHIA: SALUTE, LONGEVITÀ E NUOVE FRAGILITÀ

Andando con ordine. L'edizione 2025 dell'Osservatorio IN-Salute I-Corn fotografa un'Italia che invecchia rapidamente, con una popolazione sempre più fragile e colpita da cronicità diffuse.

Nel 2024 l'età media ha toccato 46,8 anni, mentre

Il corso di studi è articolato in tre anni di studio, con un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU). Il primo anno è dedicato alla formazione di base, con corsi di matematica, fisica, chimica e biologia. Il secondo anno è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di microbiologia, immunologia e patologia. Il terzo anno è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di microbiologia, immunologia e patologia. Il corso di studi è articolato in tre anni di studio, con un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU).

Preoccupano i fattori di rischio comportamentali:

■ l'obesità riguarda 6 milioni di italiani e co -

perano di quattro volte quelli britannici.



LO STATO DI SALUTE DEL SSN TRA FRAGILITÀ STRUTTURALI E DIVARI TERRITORIALI

Il secondo capitolo evidenzia un Ssn sotto pressione, tra carenze di personale, ospedali saturi e riforme del Pnrr in ritardo. L'uso del pronto soccorso è cresciuto del +49 per cento nelle città sopra i 50 mila abitanti tra 2021 e 2023, segno di una deospedalizzazione ancora incompleta.

“L'Italia è il quarto esportatore farmaceutico Ue e il settimo mondiale, ma rischia un impatto di 3,5-4 miliardi di euro sul bilancio al 1,2%. Senza un sostegno politico europeo adeguato produttivo interno rischia di indebitarsi con affetti sulle sicurezza sanitaria e sull'autonomia strategica”

Il secondo capitolo evidenzia un Ssn sotto pressione, tra carenze di personale, ospedali saturi e riforme del Pnrr in ritardo. L'uso del pronto soccorso è cresciuto del +49 per cento nelle città sopra i 50 mila abitanti tra 2021 e 2023, segno di una deospedalizzazione ancora incompleta.

dia per ciascun medico, e oltre la metà con più di 1.500 assistiti.

Anche la professione infermieristica è in crisi: solo 13 infermieri per letto di ricovero, contro i 20 previsti. I dati della sanità pubblica di novembre 2023 mostrano carenze in due aree su tre. Solo Trento, Piemonte e Valle d'Aosta hanno raggiunto i requisiti minimi.

La carenza di personale infermieristico è particolarmente grave in alcune regioni, come il Sud. Abruzzo, Sicilia e Valle d'Aosta risultano carenti in due aree su tre. Solo Trento, Piemonte e Valle d'Aosta hanno raggiunto i requisiti minimi.

CRESCE SANITARIA, FARMACI E TECNOLOGIE:

Il capitolo terzo evidenzia la crescita della spesa sanitaria, dei farmaci e delle tecnologie.

La spesa sanitaria è cresciuta del 10 per cento tra il 2021 e il 2023, mentre la spesa per farmaci è aumentata del 15 per cento. La spesa per tecnologie è cresciuta del 20 per cento. La spesa per personale sanitario è cresciuta del 10 per cento. La spesa per strutture sanitarie è cresciuta del 10 per cento. La spesa per servizi sanitari è cresciuta del 10 per cento. La spesa per farmaci è cresciuta del 15 per cento. La spesa per tecnologie è cresciuta del 20 per cento. La spesa per personale sanitario è cresciuta del 10 per cento. La spesa per strutture sanitarie è cresciuta del 10 per cento. La spesa per servizi sanitari è cresciuta del 10 per cento.

POLITICA

Fatti e cifre della salute in Italia

- [illegible]

raccomandato. Tuttavia, le spese per il sanitario crescono del +14 per cento annuo, segno di un lento ma concreto processo di digitalizzazione.

LIFE SCIENCES E INNOVAZIONE: UN SETTORE STRATEGICO DA RILANCIARE

tion e AI Act, che aprono spazi per una politica ind

ne", semplificare il quadro normativo e usare la leva fiscale per attrarre investimenti e favorire l'innovazione terapeutica. L'intelligenza artificiale è uno dei

ventiva. Nel 2024, l'Italia è terza al mondo per studi clinici basati su JA (42), dietro solo a Cina e Stati Uniti.

FOCUS MALATTIE RARE: L'INNOVAZIONE COME LEVA DI EQUITÀ

Le [redacted] -
so [redacted] ine
ge [redacted]
No [redacted] e-
sta [redacted] -
tra [redacted] al
cun centro nelle Reti europee di riferimento (ERN).

distorta di Bucherle. ■

Aziende/Istituzioni

Ministero della Salute, Ragioneria dello Stato, Università Bocconi,
Regione Emilia-Romagna, Aifa, Istituto per la Competitività (I-Com),
Ocse, Oms